

# Il D'Annunzio sarà «dronoportò» La merce consegnata con i droni

L'accordo tra Dhl e Dronamics può dare ulteriore slancio allo scalo di Montichiari

Un accordo destinato a incidere anche sull'aeroporto di Montichiari. In questi giorni la Dronamics, prima compagnia aerea cargo al mondo con una flotta costituita esclusivamente da droni, e la Dhl hanno stipulato un'intesa per consegnare merce in maniera sempre più rapida e con il supporto di tecnologie avanzate. La nuova partnership può rappresentare un ulteriore slancio per il traffico cargo dello scalo Gabriele D'Annunzio. Sì, perché ormai da diversi mesi la Dronamics Airlines, con sedi a Londra e in Bulgaria, ha individuato l'aeroporto di Montichiari tra i terminali futuri del primo network operativo di «dronoportò». Nella rete figurano anche l'aeroporto di Liegi e gli hub di Skövde in Svezia, Seinäjoki in Finlandia e Osijek in Croazia. E poi, come è noto, il colosso tedesco Dhl si è insediato da tempo nello scalo bresciano con ben tre voli giornalieri e la gestione di un magazzino.

Così questa intesa potrebbe trovare terreno fertile proprio nell'aeroporto di Montichiari. Del resto, in futuro, i droni cargo sono destinati a rappresentare una novità rilevante nei trasporti della logistica.

In un contesto del genere



## Potenzialità

La compagnia ha un mezzo che può trasportare fino a 350 chilogrammi

## All'aeroporto

Proseguono i lavori per convertire parte del terminal passeggeri in magazzino cargo

vale la pena ricordare che proprio la Dronamics Airlines ha di recente ideato e realizzato il drone cargo Black Swan in grado di trasportare merce pesante fino a 350 chilogrammi in un raggio di 2.500 chilometri e con cui si propone di effettuare servizi low cost con consegna nello stesso giorno. «Questa partnership ha un potenziale mercato del valore di 1,86 miliardi di euro per i ricavi annuali di Dronamics - ha affermato in una breve nota Svilen Rangelov, co-fondato-

re e amministratore delegato di Dronamics - e ulteriori piani di sviluppo per costruire e gestire oltre 4 mila droni cargo in modo da potenziare ulteriormente la partnership nei prossimi anni».

E in attesa dell'arrivo di Dronamics a Montichiari nei prossimi mesi (almeno questi sono i progetti palesati in più di una circostanza dalla nuova compagnia) proseguono i lavori all'interno dello scalo D'Annunzio riguardanti la conversione di una parte del terminal passeggeri

in magazzino cargo.

Si tratta di operazioni (che si concluderanno a novembre) dal valore di 2 milioni 734 mila euro, più gli oneri per la sicurezza che faranno lievitare i costi di altri 68 mila 205 mila euro.

Ormai l'aeroporto di Montichiari ha scelto il proprio futuro. Si tratta del traffico cargo, che da un anno e mezzo a questa parte è cresciuto in maniera considerevole nello scalo D'Annunzio.

**Valerio Morabito**

© RIPRODUZIONE RISERVATA